



Repubblica
Italiana

ISTITUTO COMPRENSIVO VALLE DEI LAGHI - DRO

Provincia
autonoma
di Trento



Via Roma, 3 - Vezzano - 38096 Vallelaghi (TN) - c.f. 96056790221
tel 0461864026 - 0461864630 - fax 0461340648
segr.ic.valledeilaghi@scuole.provincia.tn.it - www.icvalledeilaghidro.it

Il consiglio è un organo fondamentale dell'istituzione scolastica.
In vista delle prossime elezioni che si terranno dal 22 al 29 ottobre 2019 se ne ricordano la composizione e le funzioni ai sensi degli artt. 6 e 7 dello Statuto.

Art. 6 Consiglio dell'istituzione

1. Il Consiglio dell'istituzione è composto da 14 membri così suddivisi:
 - a) Dirigente dell'Istituzione;
 - b) 6 rappresentanti dei docenti;
 - c) 6 rappresentanti dei genitori;
 - d) 1 rappresentante del personale amministrativo, tecnico o assistente educatore.
2. Il Consiglio dell'Istituzione è regolarmente costituito a partire dall'elezione delle componenti elettive e le riunioni sono valide purché sia presente almeno la maggioranza del numero complessivo dei membri previsto dal comma 1.
3. Il consiglio dell'Istituzione dura in carica tre anni scolastici; esso resta in carica limitatamente allo svolgimento dell'attività di ordinaria amministrazione fino all'insediamento del nuovo consiglio che deve effettuarsi entro sessanta giorni dalla scadenza, secondo quanto disposto dalla legge provinciale 12 febbraio 1996, n.3 (disposizioni sulla proroga degli organi amministrativi).
4. Tutti i membri del consiglio dell'istituzione restano in carica per la durata dell'organo purché conservino i requisiti per l'elezione e la nomina.
5. Il Dirigente dell'Istituzione scolastica fa parte di diritto del Consiglio.
6. I rappresentanti dei docenti, dei genitori, degli studenti e del personale amministrativo, tecnico e ausiliario e assistente educatore, sono membri eletti secondo i criteri e le modalità indicati nel regolamento provinciale previsto dall'art. 22, comma 5 della L.P. n. 5 del 2006.
7. Il responsabile amministrativo dell'istituzione partecipa alle riunioni del consiglio in qualità di esperto delle questioni amministrative e con funzioni di segretario, senza diritto di voto; il responsabile amministrativo eletto rappresentante della proprio componente fa parte del consiglio con diritto di voto e svolge anche le funzioni di segretario.

8. Il presidente è eletto, nel corso della prima seduta, dal consiglio dell'istituzione a maggioranza dei suoi componenti, fra i membri dei componenti genitori.

9. Le cinque amministrazioni comunali di riferimento per il bacino di utenza (Cavedine, Drena, Dro, Madruzzo, Vallelaghi) possono indicare un rappresentante ciascuno che partecipi, senza diritto di voto, alle sedute del consiglio.

Art. 7

Funzioni del consiglio dell'istituzione

Il consiglio dell'Istituzione rappresenta l'organo di governo dell'istituzione e ha compiti di indirizzo, programmazione e valutazione dell'attività dell'istituto.

Nel rispetto delle funzioni e delle responsabilità degli altri organi dell'istituzione e in particolare delle scelte didattiche definite dal collegio dei docenti, il consiglio adotta tutti i provvedimenti ad esso attribuiti dalla legge e, in particolare approva:

- a) lo statuto;
- b) il regolamento interno;
- c) Il regolamento sui diritti, doveri e le mancanze disciplinari degli studenti;
- d) Gli indirizzi generali per le attività, la gestione e l'amministrazione;
- e) Il progetto di istituto;
- f) La carta dei servizi;
- g) Il bilancio, previo esame del programma annuale di gestione e il conto consuntivo;
- h) Il calendario scolastico per gli aspetti di sua competenza;
- i) Gli accordi di rete;
- j) Le attività da svolgere in forma collaborativa con i comuni e le comunità;
- k) Gli accordi di programma, le convenzioni, le intese con soggetti pubblici e privati.

Il Consiglio, inoltre:

- a) nell'esercizio dei compiti di indirizzo, programmazione e valutazione dell'attività dell'istituzione, promuove iniziative utili alla valutazione ed autovalutazione dell'offerta formativa e didattica dell'istituzione;
- b) nomina il revisore dei conti, secondo quanto disposto dall'art. 13 dello statuto.